



APPROFONDIMENTI

METEOROLOGIA e DIFESA

**Processi di pianificazione, esecuzione, supporto
e sostentamento delle operazioni militari**

Mario CAFARO



La meteorologia è la scienza che si occupa dello studio e della comprensione dei fenomeni fisici che avvengono nell'atmosfera. Da sempre, tali fenomeni influenzano le attività umane e, pertanto, è assolutamente lecito definire la meteorologia come capacità abilitante. In ambito Difesa, ove la conoscenza rappresenta un vantaggio, in quanto concorre concretamente ai processi di pianificazione, esecuzione, supporto e sostentamento delle operazioni militari, la disponibilità di accurate informazioni meteorologiche gioca un ruolo rilevante, come ampiamente dimostrato in molte vicende storiche dove la componente meteorologica ne ha determinato le sorti.

Due esempi per tutti: il 14 novembre 1854, durante la guerra di Crimea, una violenta tempesta a Balaklava, nel Mar Nero, fece colare a picco 41 navi di Francia, Inghilterra, Piemonte e Turchia, alleate contro la Russia. Il disastro fu l'impulso che portò alla creazione di una rete meteorologica in Francia. Quell'anno, infatti, Jean Joseph Urbain Le Verrier, considerato il padre della meteorologia moderna, venne chiamato dal Ministro francese della Guerra a determinare le cause del fenomeno. Il risultato fu che, se fossero state disponibili le osservazioni meteorologiche sull'intera regione, sarebbe stato possibile prevedere la tempesta, evitando così il disastro. Il 15 febbraio 1855, la fregata di prima classe Semillante, in navigazione verso Odessa, in Crimea, per portare aiuti all'esercito francese, fu sorpresa da una tempesta in prossimità delle Bocche di Bonifacio, che ne

Continua a leggere...